

30.06.2020

-A STAMPA (ma. giornale)

GIORGIO PESTELLI

COLONNA SONORA

## “Camera d'estate” il coraggio di ripartire

GIORGIO PESTELLI

 Il ritorno a una vita musicale degna di questo nome è un traguardo lontano; eppure ricominciare in qualche modo bisogna: l'Unione Musicale di Torino è fra i primi a provarci con *Camera d'estate*, una iniziativa coraggiosa e intelligente di 12 concerti di musica da camera al Teatro Vittoria fino al 22 luglio. La sala è quanto mai adatta all'esperimento, anche perché già nata con sedie opportunamente distanziate; davanti al pubblico seduto a posti alternati, si sono già avuti due incontri, il primo con la Sonata di Schubert D 574, eseguita con finezza e disinvoltura dalla violinista Tina Vercellino e dal pianista Mirko Bertolino, il secondo con il Quintetto op.34 di Brahms, eseguito da Francesco Maccarone (pianoforte), Francesco Bagnasco, Eleonora Minerva, Carlo Bonicelli, Davide Maffolini; l'esito è stato quanto mai positivo, specie con il Quintetto di Brahms, anche per l'im-



Tina Vercellino e Mirko Bertolino

ponenza dell'opera e il fattore spettacolare nella stretta collaborazione del fare musica insieme. Evidenti l'interesse e la soddisfazione per la bravura di Antonio Valentino che sa «raccontare» le musiche prima dell'esecuzione e suscitare alla fine un vivace dibattito con il pubblico su musiche e interpreti, che si ritrovano a suonare di fronte a persone in carne ed ossa. I concerti sono in collaborazione con il Conservatorio di Torino, da cui proviene la maggior parte dei giovani musicisti: giovani, ma dalla bravura già riconosciuta, come il Trio Quodlibet (violino, viola e violoncello), che con il pianista Andrea Rebaudengo farà ascoltare oggi il Quartetto op.87 di Dvorak. —

MARTEDI 30 GIUGNO 2020 **L'ASTAMPA** 27

**TM SPETTACOLI**